



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**BNVC01000A**

**"P.GIANNONE" BENEVENTO**



*Ministero dell'Istruzione*



## Contesto

2

## Risultati raggiunti

7

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

7

## Risultati scolastici

7

## Competenze chiave europee

9

## Prospettive di sviluppo

11



---

## Contesto

---

### IDENTITA' DELL'ISTITUTO

Il Convitto Nazionale “Pietro Giannone” di Benevento è un’istituzione scolastica statale di antica tradizione e di forte radicamento nel territorio, che comprende:

- Scuola dell’Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado
- Semiconvitto

L’Istituto promuove un modello educativo unitario e inclusivo, attento alla formazione integrale della persona, all’innovazione metodologica e alla valorizzazione del merito. Il Convitto svolge, inoltre, una funzione di presidio culturale e formativo aperto al territorio, offrendo opportunità educative, artistiche e scientifiche anche in orario pomeridiano

### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Convitto Nazionale “Pietro Giannone” occupa un posto particolare nella storia di Benevento quale cuore pulsante della collettività ed elemento fondamentale della sua crescita. La costruzione dell’edificio fu iniziata nell’anno 1720 da Vincenzo Maria Orsini, Arcivescovo di Benevento, assunto poi al pontificato col nome di Benedetto XIII, e fu condotta a termine nel 1736. Dopo essere stato a lungo collegio Gesuitico, divenne sede di funzioni scolastiche pubbliche per opera di Louis De Beer, rappresentante del potere straniero francese occupante, che tolse alla Chiesa i suoi beni sopprimendo la scuola Gesuitica.

La storia del Convitto è profondamente legata a quella dell'Italia e della stessa Provincia che lo volle. Sede di un Liceo fin dal 1810, il Consiglio Provinciale di Benevento il 10.09.1861 deliberò stabilirsi in Benevento un Convitto e con Regio Decreto del 4 marzo 1865 il Liceo e il Convitto furono intitolati al nome del grande storico e giureconsulto Pietro Giannone.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Convitto Nazionale “Pietro Giannone” nella attuale compagine nasce nell’anno scolastico 2016/2017 per "aggregazione" dell’ex Istituto Comprensivo "San Filippo". Con delibera della regione Campania n° 26 del 20.1.2016, al Convitto è stato infatti annesso l’ex Istituto ospitato nei plessi di San Filippo e Pietà.

L’assetto del Convitto Nazionale “P. Giannone” è pertanto costituit



§ dall'edificio storico del Convitto Nazionale ubicato nella centralissima piazza Roma, ospitante l'ufficio di dirigenza, gli uffici di segreteria amministrativa e didattica e la Scuola Secondaria di primo grado;

§ dall'edificio del plesso San Filippo ubicato a Via Port'arsa nei pressi del Teatro Romano, ospitante la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

§ dall'edificio del plesso Pietà ubicato nel quartiere di Santa Maria degli Angeli, in posizione assai vicina al centro storico.

L'ex Istituto Comprensivo "San Filippo", collocato nell'antico quartiere Triggio, ha da sempre rappresentato un polo di alto valore educativo. Qui sono nati, negli anni '70, accreditati modelli di scuola a tempo pieno, realizzati con coraggio intorno alla elaborazione di curricoli e didattiche che hanno percorso validamente la costituzione degli ambiti disciplinari e della scuola dei laboratori, mantenendo nel contempo alta l'attenzione agli alunni con disabilità e alle politiche scolastiche inclusive. E poi ancora hanno trovato spazio l'educazione motoria, oggi il gioco-sport, la musica, lo studio del territorio, dei monumenti e delle culture locali. Quando è giunta la sperimentazione dell'autonomia, la scuola si è trovata pronta e ha potuto ridisegnare la propria identità con maggiore flessibilità e creatività. L'annessione dell'istituto al Convitto ha rappresentato una grande occasione per il territorio in quanto il Convitto, sede storica della cultura di un tempo, accoglie ora, senza rinunciare ai valori del passato e alla propria connotazione, le esperienze dell'Istituto Comprensivo "San Filippo".

### **Dimensione Semiconvittuale**

Elemento distintivo e fondante dell'identità del Convitto Nazionale "P. Giannone" è la presenza del semiconvitto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Esso si configura come uno spazio formativo privilegiato, in cui lo studente, oltre alla frequenza scolastica mattutina, viene accompagnato nel pomeriggio in un percorso educativo integrato, finalizzato alla crescita personale, culturale e relazionale.

Attraverso il semiconvitto, il nostro Istituto

- sostiene lo studio assistito e la metodologia dell'apprendimento, promuovendo l'autonomia e la consapevolezza negli studenti;
- garantisce un ambiente educativo protetto e stimolante, in cui le relazioni tra pari e con gli educatori contribuiscono allo sviluppo dell'identità e delle competenze sociali;
- si pone come presidio formativo e culturale sul territorio, offrendo un sostegno concreto alle famiglie, in particolare a quelle che necessitano di un supporto nella gestione del tempo scolastico ed extrascolastico dei propri figli.

Il Convitto Nazionale "P. Giannone" è impegnato da sempre a promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) attraverso la costruzione di documenti condivisi, l'approfondimento delle conoscenze e l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino l'uso di tecnologie innovative.



La maggior parte dell'utenza scolastica, proveniente in massima parte dai quartieri ubicati nel centro storico di Benevento ma anche dalle zone limitrofe e, in qualche caso anche dai paesi vicini, presenta caratteristiche eterogenee di cui la scuola cerca di tenere conto nella delineazione della propria proposta formativa. L'offerta del **tempo pieno** nella scuola dell'infanzia e primaria di Pietà e di S.Filippo e l'offerta del **semi-convitto** nella scuola secondaria di primo grado ubicata al Convitto garantiscono agli alunni un tempo scuola disteso.

Nello specifico la scuola secondaria di primo grado annessa al Convitto Nazionale "Pietro Giannone" offre agli studenti due diverse modalità di iscrizione e, conseguentemente, due tipologie di orario scolastico

Iscrizione come alunni esterni: gli alunni frequentano solo le lezioni antimeridiane dal lunedì al venerdì dalle ore 7:50 alle ore 13:50.

Iscrizione al semiconvitt gli alunni frequentano la scuola dal lunedì al venerdì dalle ore 7:50 alle ore 17:50.

L'iscrizione al **semiconvitt** comporta il pagamento di una retta mensile e permette di usufruire della frequenza pomeridiana con i seguenti servizi: **mensa** interna, assistenza degli educatori durante lo studio, attività laboratoriali di approfondimento. Responsabili delle discipline curriculari sono i docenti che svolgono la loro azione didattico-educativa nelle ore antimeridiane. Al termine delle lezioni i semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso interventi di guida e sostegno agli alunni nell'organizzazione dello studio e delle attività di approfondimento culturali e sportive, partecipa a pieno titolo al processo di formazione degli allievi.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è trasversale giacché i vari plessi insistono nell'area del centro storico il cui volto, originariamente popolare, è stato in parte modificato da insediamenti successivi. Una piccola percentuale di studenti non trova, in famiglia, adeguato supporto all'arricchimento formativo. A tali studenti la scuola garantisce **un'educazione di qualità, equa, inclusiva** ed opportunità di apprendimento efficaci, oltre che fornire libri di testo e sussidi didattici.

Il Convitto, ottenuta una maggiore disponibilità di spazi, all'interno dell'edificio di Piazza Roma, dalla vicina Università del Sannio ha riacquisito oggi il ruolo che gli compete, quello di polo scolastico principale del Centro storico della città.

La scuola offre ai suoi studenti una proposta formativa molto ampia, con attività curriculari ed extracurriculari. Da anni ormai vengono avviati progetti, intercettati finanziamenti nazionali ed europei e sottoscritti protocolli d'intesa ed accordi di rete con istituzioni pubbliche cittadine con l'obiettivo di integrare la scuola al territorio e rendere il Convitto una scuola con **"un cuore antico in una veste nuova"**.

### **Indirizzo Sportivo**

Per l'anno scolastico 2025-2026 viene avviata, presso la Scuola Secondaria di primo grado, una sezione ad **indirizzo sportivo** con conseguente adesione alla rete di scuole con curvatura sportiva del territorio nazionale. Unica Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo sportivo della Provincia di Benevento, la sperimentazione nasce da un'attenta analisi delle esigenze del territorio e dalle richieste provenienti dalle famiglie, e si inserisce in un più ampio progetto di rinnovamento dell'offerta formativa del Convitto.



L'obiettivo è quello di creare un ambiente stimolante e completo per i giovani alunni, dove possano coltivare i propri talenti e le proprie passioni, sia in ambito scolastico che sportivo. Nello stesso tempo è stata richiesta l'attivazione di un **indirizzo di studi liceale** per completare la composizione del Convitto e per rendere coerente la sua offerta formativa al dettato normativo che prevede la presenza di tutti gli ordini di scuola.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il Convitto Nazionale “P. Giannone” è ubicato nella storica e centrale piazza Roma di Benevento, cuore nevralgico della città, che si caratterizza come un vero e proprio **'Museo a cielo aperto'**,

Collocata nella regione storica del Sannio, Benevento, città del Mezzogiorno di cui condivide in parte le problematiche, annovera una popolazione di circa 60.000 abitanti. Capoluogo della provincia omonima sorge poco ad est dal punto di confluenza dei fiumi Sabato e Calore. Modesta l'espansione economica basata prevalentemente sull'agricoltura, su attività del settore terziario e del pubblico impiego nonché del piccolo commercio. Recentemente è stato registrato un timido risveglio del settore turistico, ma ancora alto è il tasso di disoccupazione, specie giovanile e femminile. Dal punto di vista storico-culturale la città è ricchissima di vestigia del passato con reperti di epoca sannita, romana, longobarda e pontificia; conserva fortemente, nella cultura, negli usi e nelle tradizioni, retaggi del suo glorioso passato. Il territorio offre numerose risorse e opportunità formative: Università, Biblioteche, Musei, cinema e teatri, siti archeologici e monumentali di rilevanza nazionale ed internazionale facilmente raggiungibili, associazioni culturali di diversa natura, con cui il Convitto ha promosso nel corso degli anni progetti didattici finalizzati al potenziamento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il Convitto è un'istituzione scolastica con specifiche peculiarità dettate da antiche norme che lo vincolano nella gestione e nella manutenzione degli spazi fisici. Gli Enti locali di riferimento sono la Provincia per il Convitto che ospita la Scuola Secondaria di primo grado annessa, e il Comune per le scuole dell'Infanzia e Primarie che sono ospitate in altri edifici. Il Comune assicura il servizio mensa e provvede alla manutenzione degli edifici. All'Ente Provincia competono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio storico che ospita il Convitto e che è sottoposto al vincolo della Soprintendenza. Il territorio, pur ricco di storia, fa registrare l'assenza di adeguati investimenti in termini di prospettive di sviluppo future.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Tutti gli edifici sono dotati di spazi ampi esterni. La sede centrale del Convitto è dotata di una **palestra scoperta** e numerose attrezzature sportive mentre il plesso San Filippo ha un'ampia **palestra coperta**. **Laboratori multilinguistici, tecnologici e musicali** sono dislocati in quasi tutti i plessi, così come ampi spazi sono dedicati ad **orto didattico** con piccole serre annesse; presso la sede centrale del Convitto è allocato un **laboratorio green** dedicato a sperimentazioni di coltivazione **idroponica ed acquaponica**. Tutti i plessi sono dotati di locali mensa adeguati ad ospitare la popolazione scolastica. Tutte le aule della scuola sono dotate di **LIM, computer, tablet ed altre strumentazioni digitali e tecnologiche**, grazie anche agli investimenti del Piano Scuola 4.0. La rete Internet è adeguata a sostenere il traffico informatico. Gli edifici sono ben raggiungibili. Il plesso Pietà è stato recentemente ristrutturato dal Comune di Benevento ritornando alla piena efficienza e funzionalità. Il Convitto, che ospita la Scuola Secondaria di primo grado, è collocato all'interno dell'isola pedonale per cui è facilmente raggiungibile a piedi con una ricaduta positiva sulla promozione e lo sviluppo delle competenze di autonomia e responsabilità degli studenti. Oltre al servizio di mensa comunale presente nei plessi distaccati della Scuola Primaria, il Convitto offre agli alunni della Scuola Secondaria di



primo grado un **servizio di cucina e mensa** interni, con pasti preparati da cuochi e menù selezionati. Le risorse economiche disponibili sono in massima parte quelle provenienti dallo Stato. Il contributo delle famiglie si limita in genere a sostenere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, quali progetti e/o visite guidate e viaggi di istruzione oppure, per la Scuola Secondaria di primo grado annessa, le attività di semi-convitto. La ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive quali quelle della Comunità Europea oggi consente di mettere in campo specifiche progettualità interne finalizzate a sostenere il successo formativo degli studenti.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

| Priorità                                         | Traguardo                                                                                    |
|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Migliorare i risultati scolastici degli studenti | Innalzare il livello intermedio degli alunni anche attraverso la promozione delle eccellenze |

#### Attività svolte

Il triennio 2022/2025 ha visto il consolidarsi di quella generale riorganizzazione che la scuola aveva avviato già negli anni precedenti. Grazie ad una revisione dei processi organizzativi e gestionali e ad un generale rinnovo dei processi e delle pratiche educative e didattiche, il Convitto Nazionale P. Giannone è molto cambiato, rinnovandosi all'interno ma anche nella percezione dei cittadini. Oltre alle consuete attività curriculari la scuola ha erogato progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, molti svolti con risorse interne altri finanziati con fondi nazionali e comunitari. Grazie ai fondi PNRR del piano "SCUOLA 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" la scuola, con il progetto OPEN CLASSROOM, ha avviato la trasformazione dei suoi spazi in ambienti di apprendimento innovativi in grado di promuovere e valorizzare l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il tutto accompagnato dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Per favorire tale cambiamento sono stati attivati percorsi formativi per il personale scolastico sulla TRANSIZIONE DIGITALE nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei, con laboratori di formazione sul campo ed iniziative progettuali volte al potenziamento delle competenze STEM, scientifiche, tecnologiche e digitali. Con i fondi FESRPON - "EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" sono stati realizzati ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (ORTO CIRCOLARE ed ACQUAPONICA). Con i fondi FESR REACT EU sono stati realizzati ambienti didattici innovativi per la SCUOLA DELL'INFANZIA. La scuola, inoltre, ha promosso azioni di prevenzione e contrasto della DISPERSIONE SCOLASTICA in attuazione della Missione 4, linea di investimento 1.4, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next Generation EU. Attraverso due progetti dal titolo LIFE LABS e LABORIOSAMENTE ed in collaborazione con enti del terzo settore, operanti sul territorio, ha attivato: percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà; attività di mentoring e orientamento; percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi; percorsi di orientamento per le famiglie; laboratori nel campo delle nuove tecnologie. Molti altri progetti sono stati svolti per il potenziamento delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE, con corsi finalizzati al rilascio di certificazioni informatiche e linguistiche oltre che con iniziative di mobilità transnazionale ERASMUS ed ETWINNING, nel campo dello SPORT e del BENESSERE PSICO-FISICO, nel campo dell'ORIENTAMENTO, dell'INCLUSIONE e della SOSTENIBILITA'.

#### Risultati raggiunti

I numerosi progetti svolti hanno visto la partecipazione attiva di un gran numero di studenti, impegnati spesso sia nelle attività curriculari che in quelle extracurricolari pomeridiane. Non pochi sono stati gli



studenti che hanno partecipato a competizioni di matematica ben classificandosi a livello regionale e nazionale. Molti altri hanno partecipato ai corsi del PIANO ESTATE e a progetti regionali come SCUOLA VIVA.. Tali progetti hanno consentito di consolidare le competenze di base ma soprattutto di mobilitare quelle competenze trasversali di autonomia, responsabilità e cittadinanza necessarie per favorire il processo di crescita degli studenti.

Dalla lettura degli indicatori relativi al triennio 2022/2025 si evince che la totalità degli studenti è stata ammessa alla classe successiva, non si sono verificati abbandoni. I trasferimenti in entrata ed uscita in corso d'anno sono generalmente nella media. Il dato dei trasferimenti in entrata, presso la scuola secondaria di primo grado, leggermente al di sopra potrebbe indicare un certo effetto attrattivo svolto dalla scuola specie per le sue attività pomeridiane, semiconvittuali e di sostegno allo studio.

Gli esiti scolastici degli studenti nel corso del triennio 2022/2025, come documentati da grafici e tabelle allegati, si consolidano con un lieve incremento dei livelli intermedio/alto ed un decremento del livello di prima acquisizione.

Rimane la criticità della persistenza di valutazioni poco soddisfacenti specie nelle materie oggetto delle prove INVALSI.

La priorità di migliorare gli esiti scolastici degli studenti collegata al traguardo di innalzare il livello intermedio degli alunni anche attraverso la promozione delle eccellenze è risultata sostanzialmente raggiunta.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

ESITISCOLASTICI22-25.zip



## ● Competenze chiave europee

### **Priorità**

Agire sulle fragilità e promuovere negli studenti l'acquisizione delle competenze chiave europee

### **Traguardo**

Prevenire la dispersione scolastica anche misurando la riduzione del numero di alunni collocati nella fascia D dei livelli di competenza

### **Attività svolte**

La scuola, nel triennio 2022/2025, ha sperimentato un Curricolo verticale d'Istituto snello, elaborato a seguito di specifiche attività dipartimentali di ricerca-azione volte a promuovere un insegnamento metacognitivo e di tipo orientativo e per competenze, a seguito dello svolgimento di corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative ed inclusive nonché sulla valutazione autentica, sulla progettazione a ritroso e sulla progettazione di apprendimenti significativi, declinato per competenze trasversali.

Le competenze trasversali sono da intendersi come competenze ponte tra quelle chiave europee e di cittadinanza ed i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, di cui alle linee guida, considerati traguardi ineludibili da verificare a fine percorso scolastico.

Il curricolo è organizzato in verticale ma è leggibile anche in orizzontale, dalle competenze di cittadinanza alle discipline e ai campi di esperienze, per comprendere le connessioni esistenti tra le competenze chiave europee ed i nuclei disciplinari afferenti. Le competenze trasversali sono quelle competenze da perseguire e verificare attraverso lo svolgimento delle UDA interdisciplinari, previste nel Piano annuale delle attività. Completa il Curricolo verticale d'Istituto il Curricolo di Educazione Civica. Tutte le attività svolte in questi anni, curricolari ed extracurricolari, sono state finalizzate a promuovere e a potenziare le competenze trasversali come declinate nel Curricolo d'Istituto, tenendo d'occhio da un lato le competenze chiave europee e dall'altro i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari.

### **Risultati raggiunti**

Tutte le attività svolte dalla scuola, da quelle curricolari a quelle extracurricolari, come indicate nel documento allegato, sono state svolte con l'obiettivo di promuovere, accertare e consolidare soprattutto quelle competenze trasversali, competenze ponte tra quelle chiave europee ed i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, necessarie per trasformare gli studenti di oggi nei cittadini di domani. La scuola si è presa carico anche di quelle situazioni di fragilità, caratterizzate spesso da "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di disagio e di possibile abbandono scolastico. Già impegnata a migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e a gestire attività in rete con altre scuole ed a stabilire relazioni con altri soggetti del territorio, la scuola ha promosso azioni di prevenzione e contrasto della DISPERSIONE SCOLASTICA in attuazione della Missione 4, linea di investimento 1.4, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Next Generation EU. Attraverso due progetti dal titolo LIFE LABS e LABORIOSA-MENTE ed in collaborazione con enti del terzo settore, operanti sul territorio, ha attivato: percorsi di supporto psicologico e affiancamento a studenti in difficoltà; attività di mentoring e orientamento; percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi; percorsi di orientamento per le famiglie; laboratori nel campo delle nuove tecnologie. Tali attività hanno sortito effetti positivi per gli studenti a rischio dispersione, anche evitando loro l'insuccesso scolastico. La tabulazione delle valutazioni delle certificazioni di competenza finali segna un consolidamento delle valutazioni intermedie ed una riduzione di quelle in fase di prima acquisizione, in coerenza con le priorità e traguardi assunti nel Piano di Miglioramento.

### **Evidenze**



**Documento allegato**

PROGETTI2022-2025.zip



## Prospettive di sviluppo

Le priorità e i traguardi previsti nel triennio 2022/2025 sono stati perseguiti mettendo in campo le azioni collegate agli obiettivi di processo individuati. Grazie ad una revisione dei processi organizzativi e gestionali e allo svolgimento coerente delle attività didattiche, sono state espletate attività curriculari ed extracurriculari, progetti di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa, le prove Invalsi e i numerosi progetti finanziati con fondi statali ed europei.

Le priorità ed i traguardi prefissati nel PDM di migliorare gli esiti scolastici degli alunni e di combattere e prevenire la dispersione scolastica, raggiunti e statisticamente rilevabili, mettono in evidenza molti aspetti positivi del nostro sistema scolastico interno ma fanno emergere anche alcune criticità.

Gli aspetti positivi riguardano

- la trasformazione della scuola in termini di spazi di apprendimento innovativi e di adeguate dotazioni tecnologiche,
- l'aggiornamento di tutti gli strumenti e i documenti di supporto alla didattica, dalla messa a punto di un curricolo per competenze verticale d'Istituto all'adozione di un protocollo di valutazione degli apprendimenti, all'uso di UDA per competenze trasversali con compiti di realtà;
- l'adozione sufficientemente generalizzata di metodologie didattiche inclusive e innovative;
- l'adesione convinta del corpo docente all'aggiornamento professionale, grazie anche all'erogazione di un gran numero di corsi di formazione;
- l'apertura della scuola al territorio, con l'adesione a reti scolastiche e ad intese con associazioni ed enti del terzo settore;
- l'efficace azione di orientamento svolto dalla scuola per gli studenti, in termini di scelte personali, scolastiche e professionali;
- l'avvio di un processo di internazionalizzazione della scuola con la promozione di progetti Erasmus e di mobilità transnazionali per docenti ed alunni.

Le criticità, emerse soprattutto in sede di elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, sono

- il risultato nelle prove standardizzate nazionali per la scuola secondaria di primo grado è stato, nell'ultimo anno scolastico, leggermente inferiore alla media regionale, a fronte di un buon risultato nella maggior parte delle classi della scuola primaria;
- l'utenza della scuola secondaria di primo grado risulta alquanto diversa da quella della scuola primaria, provenendo da altre scuole o parti del territorio;
- il naturale passaggio di continuità da un grado di scuola all'altro, soprattutto dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, si verifica con qualche difficoltà;
- il tasso di mobilità del personale docente, in particolare presso la scuola secondaria di primo grado, è al di sopra della media, con possibile ricaduta sulla efficacia della continuità educativa;
- il curricolo verticale per competenze trasversali, adottato dalla scuola, pur avendo rappresentato una straordinaria occasione di sperimentazione didattica e di accrescimento professionale per il corpo docente che lo ha elaborato, ha mostrato un'applicazione difficoltosa ed un sistema di controllo e monitoraggio degli esiti alquanto complesso.

Alla luce di quanto evidenziato si rende necessario elaborare un Piano di Miglioramento che focalizzi l'attenzione sulle strategie e gli strumenti necessari per superare quelle criticità emerse. Sarà necessario individuare nel PTOF per la triennalità 2025/2028 i seguenti obiettivi strategici :

1. miglioramento degli esiti scolastici
2. potenziamento delle competenze di base degli studenti



3. potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti

4. valorizzazione del contesto territoriale e del rapporto scuola-famiglia per restituire alla scuola la sua primaria funzione di luogo di esperienze, crescita, arricchimento ed opportunità.

Per la realizzazione dei citati obiettivi strategici bisognerà perseguire anche i seguenti obiettivi generali:

a) garantire il successo formativo riducendo gli esiti non soddisfacenti in particolare nelle discipline scientifiche della scuola secondaria di primo grado;

b) ridurre la dispersione scolastica anche con politiche di recupero e riorientamento;

c) valorizzare le eccellenze;

d) rafforzare le competenze di base per migliorare i risultati nelle prove nazionali;

e) riaffermare la centralità della didattica laboratoriale nel percorso di apprendimento/insegnamento;

f) rafforzare le competenze nella lingua inglese e favorire il conseguimento di certificazioni spendibili;

g) avere come punto di riferimento per la pratica didattica le competenze di cittadinanza europea e gli obiettivi dei tre pilastri dell'insegnamento dell'educazione civica indicati nelle Linee Guida di cui al d.m. 183 del 07/09/2024: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale. Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che per loro natura sono interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente;

h) introdurre e promuovere nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento;

i) favorire l'inclusione per tutti gli studenti, la parità di genere e contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo;

j) potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato e potenziare in ogni ambito le discipline STEM e l'uso consapevole dell'I.A;

k) realizzare un progetto di orientamento di Istituto secondo l'indicazione del decreto 328 del 22/12/2022 e successive Linee Guida.